

Calcio. Serie C

L'ottava giornata di ritorno

Sabato il viaggio a Gubbio

La Feralpisalò sarà chiamata sabato alla trasferta di Gubbio (ore 14.30), su un terreno che l'anno scorso ha visto il debutto di Domenico

Toscano, e l'addio di direttore sportivo Francesco Marrocco. Risultato: 1-0 per i gardesani, gol di Mattia Marchi. Col mese di marzo

l'intero girone B giocherà la domenica. Il giorno 3 il calendario offrirà lo scontro interno col Südtirol, a cominciare dalle ore 16.30.

Andrissi: «Un canto corale»



«È un campionato bello e affascinante» sostiene il direttore sportivo della Feralpisalò, Gianluca Andrissi - Ogni giornata

riserva risultati efferati. Prendete la capolista Pordenone. È stata fermata subito dal Renate. Noi abbiamo ripreso a viaggiare,

offrendo prestazioni di notevole livello: un orgoglio per tutto il club. Dicembre è stato un mese duro, ma non abbiamo mollato. I quattro

arrivati a gennaio, giocatori esperti, profondi conoscitori della serie C, si sono subito inseriti bene. La gara col Ravenna è diventata un

canto corale. Sfavature? Il fatto che il gol del 3-0 sia giunto tardi, e un'armonizzazione evitabile (di Legati)».

IL FILM DELL'INCONTRO

Un tris eccellente per continuare a sognare

La Feralpisalò è la squadra del momento. Continua a vincere e nel contempo a convincere. Il sesto successo consecutivo è figlio di una grande prova di forza e di reti di notevole fattura.



L'OMAGGIO. C'è solo un capitano. Al «Turina» i tifosi del Brescia rendono onore all'ex condottiero della squadra del cuore, Andrea Caracciolo



L'APERTURA. Magnino inaugura il festival del gol contro il Ravenna. Su assist di Caracciolo. Il punteggio si sblocca così



IL RADDOPPIO. Vita chiarisce il concetto ribadendo la superiorità gardesana: il suo colpo bene assestato vale il 2-0



IL TRIS. E per chiudere i conti ci vuole una firma nobile. Tocca ad Andrea Caracciolo sancire la vittoria della squadra di Toscano: 3-0

Pagelle

6 DE LUCIA. Qualche brivido nella fase iniziale della ripresa. Non viene mai chiamato a grosse parate.

6 LEGATI. Si muove in scioltezza, senza dover spingere a fondo. Ha pure l'occasione di segnare ma, dopo la respinta del palo su tiro di Maiorino, conclude malamente.

7 GIANI. Non bada al sottile, e rinvia sempre con decisione. Teme di commettere errori sul terreno pesante, e sbrogia la matassa con apprezzabile ringhiosità. Implacabile negli stacchi in acrobazia. Col suo arrivo, la difesa si è definitivamente assestata.

6.5 CANINI. Assesonda Giani chiudendo bene su Nocciolini, ex Montichiari, il bomber del Ravenna.

6 CONTESSA. Mantiene la posizione, fronteggiando le incursioni di Eleuteri. Agli sgoccioli lo rievoca Mordini.

7 MAGNINO. Il jolly della compagnia. Utilizzato per l'intero girone di andata da centrale difensivo, ora è tornato nel suo ruolo originario, di mezzala. Sblocca il risultato inserendosi con precisione e puntualità sull'incursione di Caracciolo.

6.5 PESCE. Assume una posizione più arretrata del solito, incaricato di frenare i movimenti di Galuppini e di schermare la difesa. Diventa meno concentrato del solito, e fa lavorare soprattutto i due compagni ai fianchi. Dirige l'orchestra senza diventare pretesista strabordante.

7 SCARSELLA. Da l'avvio all'azione del primo gol, servendo l'Aironc. Fornisce a Vita l'assist del 2-0. Sempre nel vivo della manovra, pare avere dimenticato i dolori provocati dalla fascite plantare.

7.5 VITA. Segna il 2-0, e sfiora il bis con un radente spedito in angolo dal portiere. Assomiglia a un motorino senza freni. Scorrazza da una parte all'altra del campo. Spesso va a pressare il portiere, per impedirgli di ragionare.

6 MAIORINO. Non ha bisogno di estrarre dal cilindro le conclusioni che hanno consentito di sbloccare il punteggio sia con l'AlbinoLefte che a Rimini. Sul punteggio di 2-0 colpisce il palo con un diagonale velenoso. Lascia a Paolo Marchi, che, col suo ingresso, porta da 3 a 4 il reparto arretrato.

7.5 CARACCILO. Nel girone di andata sembrava un vecchietto, trafficato da cattivi pensieri. Adesso sembra essersi tolto qualche anno dalla carta di identità. Da un suo guizzo sulla sinistra nasce il 1-0 (assist per Magnino). Nel finale timbra il 3-0 con una pregevole conclusione. E con questo ha realizzato il suo 9° gol stagionale. È un trascinatore, un esempio per i compagni. Un valore aggiunto. Negli ultimi minuti gli subentra Mattia Marchi.

• 52.

IPROTAGONISTI. Il centrocampista della squadra gardesana celebra il complessese di Sofia

Vita, prodezza con dedica: «Gol per mia figlia piccola»

Magnino vuol ringraziare l'Aironc: «Il suo assist è stato delizioso»
Giani ha registrato la difesa: «Non ho mai voluto prendere rischi»



L'esultanza della Feralpisalò dopo la rete del vantaggio di Magnino

Serie C Girone B							
RISULTATI							
FERALPISALÒ	Ravenna	3-0					
Giana Erminio	VirtusVecom	1-1					
Renate	Pordenone	1-1					
Rimini	Imolese	2-0					
Sambenedettese	Fano	0-0					
Südtirol	Gubbio	4-0					
Terano	Monza	1-1					
Ternana	Triestina	0-2					
Vicenza Virtus	Fermana	0-0					
Vis Pesaro	AlbinoLefte	0-1					
PROSSIMO TURNO: 23/02/2019							
Gubbio - FERALPISALÒ	ore 14.30						
Südtirol - Rimini	ore 14.30						
Triestina - Renate ore	14.30						
Fermana - Pordenone	ore 16.30						
Monza - Fano	ore 16.30						
Ravenna - Teramo	ore 18.30						
Imolese - Giana Erminio	ore 20.30						
AlbinoLefte - Vis Pesaro	ore 20.30						
Sambenedettese - Ternana	ore 20.30						
VirtusVecom - Vicenza Virtus	ore 20.30						
SQUADRA P G V N P F S							
Pordenone	54	27	15	9	3	39	23
Triestina (-1)	47	27	13	9	5	39	23
FERALPISALÒ	46	27	13	7	3	35	27
Südtirol	42	27	10	12	5	33	20
Imolese	42	27	10	12	5	33	20
Monza	40	27	10	10	7	27	25
Fermana	39	27	10	9	8	28	29
Ravenna	37	27	10	7	10	16	21
Vicenza Virtus	36	27	8	12	7	30	28
Sambenedettese	34	26	7	13	6	23	22
Vis Pesaro	33	27	8	9	10	23	21
Ternana	32	25	8	8	9	33	29
Gubbio	32	27	7	11	9	24	27
Renate	31	27	7	10	10	19	23
Rimini	30	26	7	9	10	22	31
Terano	28	27	6	10	11	23	31
Fano	28	27	6	10	11	14	23
Giana Erminio	26	27	4	14	9	24	35
AlbinoLefte	25	27	4	13	10	19	26
VirtusVecom	22	27	6	4	17	24	41

IL DOPOGARA. L'allenatore indica nell'atteggiamento la chiave

Toscano trova il segreto «Noi senza frenesia»

Abbiamo dimostrato serenità, senza l'ansia di dover spaccare il mondo. Il mio plauso è collettivo»

Domenico Toscano ha le valigie in auto, e l'aereo da prendere è in volo. Torna a casa, a Cosenza, per trascorrere una giornata rilassante. Lunedì sarà di nuovo in pista, per il rientro.

Quando gli chiediamo di commentare i punti roscicchiati alla capolista Pordenone, il cui vantaggio nei confronti dei gardesani è sceso in un mese da 15 punti a 8, il tecnico calabrese gliessa. «Pensiamo al Gubbio, l'avversaria di sabato. Ha perso due gare consecutive, e si presenterà sul proprio campo quanto mai agguerrita. Abbiamo deciso di non guardare né troppo in alto, né troppo lontano. Un passo alla volta, insomma».



Domenico Toscano: sa quand'è il momento di colpire

Col Ravenna una gara senza problemi. «I ragazzi hanno fornito una prova di maturità, contro una compagine staccata di appena 4 lunghezze - risponde Toscano -. L'abbiamo messa subito sul binario giusto. Peccato non avere ottenuto il 3-0 all'inizio della ripresa, quando Maiorino ha colpito il palo. Non abbiamo subito gol, e anche questo è un aspetto positivo. Di solito la terza partita nell'arco di una settimana può riservare sorprese negative. Noi invece ci siamo comportati in maniera brillante. Rivoglio quindi un plauso collettivo».

«LA SQUADRA si è comportata in maniera serena, senza avere la frenesia di spaccare il mondo - prosegue -. Voglio spendere qualche parola per Caracciolo. Mi sembra di rivederlo ragazzino: scatto, si sposta, serve i compagni, va al tiro. Quando uno del suo calibro si comporta così, è un esempio. Dopo la pausa natalizia, credo che Andrea si sia messo in discussione, dicendosi di non essere soddisfatto di quanto fatto fin lì. Si è caricato la squadra sulle spalle, diventando un trascinatore, e tutti lo seguono».

LA PARTITA. Al «Turina» i gardesani confermano il momento magico anche contro un avversario insidioso

La Feralpisalò è in stato di grazia Ingrana la sesta a velocità record

Contro il Ravenna Magnino e Vita mettono al sicuro la vittoria consecutiva numero 6 in meno di 20 minuti. Segna pure Caracciolo: secondo posto solo a un punto

Sergio Zanca

La Feralpisalò continua a correre e conquista la sesta vittoria consecutiva. Una sequenza davvero brillante, mai ottenuta tra i professionisti, nemmeno in Serie C2 nel periodo 2009-11. E rafforza la terza posizione in classifica, a una sola lunghezza di distacco dalla Triestina, impostasi a Terni, e a 8 dalla capolista Pordenone, fermata sul pareggio dai Renate di Aimo Diana, al 10° risultato utile consecutivo. In un mese i gardesani hanno recuperato ai friulani di Attilio Tesser la bellezza di 7 punti.



La gioia di Andrea Caracciolo

Feralpisalò	3
Ravenna	0
FERALPISALÒ	RAVENNA
4-3-2-1	3-5-2
De Lucia	6 Venturi
Legati	6 Pelizzari
Giani	7 Jidayi
Canini	6.5 (1st Gudjonhsen)
Contessa	6 Leji
40'st Mordini	sv Eleuteri
Magnino	7 Esposito
Pesce	6.5 Papa
Scarsella	7 (36'st Trovade)
Vita	7.5 Martorelli
Maiorino	6 (13'st Sellier)
28'st P. Marchi	6 Bresciani
Caracciolo	7.5 Galuppini
36'st M. Marchi	sv Nocciolini

All. Toscano All. Foschi

A disposizione FERALPISALÒ: Livieri, Arrighi, Ambro, Hergheligi, Miceli. RAVENNA: Spario, Barzaghi, Boccacini, Spazzozza, Raffini, Sabba. Arbitro: Fontani di Siena 7. Reti: 6pt Magnino, 19pt Vita, 32'st Caracciolo. Note: spettatori 786, di cui 294 abbonati. Ammoniti: Scarsella, Legati (F). Eleuteri ed Esposito (R). Angoli: 6-1 per Ravenna. Recupero 1+3.

quella dei gardesani, abili a esprimere una manovra lineare e ariosa, mantenendo scioltezza e serenità. Danno l'impressione di non sbagliare un colpo, effettuando triangolazioni precise, e mettendo alle corde gli avversari con sorprendente disinvoltura. Domenico Toscano conferma la stessa formazione di Rimini. Unico assente: il cen-

trocampista Guidetti, ex capitano del Monza, che accusa un affaticamento muscolare. La difesa può contare sul portiere De Lucia, e su un solido quartetto (Legati, Giani, Canini, Contessa). Pesce in cabina di regia; ai suoi fianchi Magnino e Scarsella. Vita è chiamato a svariare ovunque. Maiorino, il rifinitore, è abile nel tiro da lontano (ha sbloccato il punteggio sia a Rimini che contro l'AlbinoLefte). Caracciolo è il perno di riferimento avanzato. Pronti, via, ed è già 1-0. Scarsella innesca Caracciolo sulla sinistra. L'Aironc supera in velocità Jidayi e da sinistra effettua un cross radente: Magnino arriva in sciolta e insacca da 2 passi. È il 6'.

LA FERALPISALÒ vive in uno stato di grazia e al 18' giunge il raddoppio di Vita. L'azione si sviluppa da Pesce a Contessa a Scarsella, che allarga verso l'ex di Monza e Vicenza: controllo, e sventola imprevedibile, da distanza ravvicinata. Nemmeno 20 minuti e l'ago della bilancia pende già dalla parte dei verde blu. La gara ormai è segnata. Nella ripresa il Ravenna toglie un difensore (Jidayi) per inserire una punta, il biondo Gudjonhsen, che si sta rivelando un trascinatore, e dopo aver tagliato il traguardo dei 200 gol (è a 202), punta alla doppia cifra. •



Festa grande per il portiere De Lucia e Vita: Feralpisalò sempre più scatenata

I gardesani sognano il grande salto: il loro inseguimento della Serie B continua

Le altre partite

Giana Erminio	1	Renate	1	Rimini	2	Sambenedettese	0	Südtirol	4	Teramo	1	Ternana	0
Virtus Verona	1	Pordenone	1	Imolese	0	Fano	0	Gubbio	0	Monza	1	Triestina	2
GIANA ERMINIO (3-5-2): Leoni 6; Pericchi 39; Gianola 6; Montersano 5.5; Iovine 6.5; Pironetti 6; Pavan 6.5; Dabaglio 6; De Sena 5; 32' st Mattion 6; Barba 5 (15' st Palesi 6); Giudici 5 (15' st Lanini 6); Rocca 6; Perna 5.5 (40' st Capano sv). A disposizione: Taliento, Sanchez, Seck, Pina Sotio, Bonalumi. Allenatore: Alb. VIRTUS VECOM VERONA (4-3-3-2): Chiorri 6; Trainetti 5.5 (1st Lavagnolo 6.5); Nze 6; Sirignano 6.5 (35' st Caracciolo 6); Pintoro 6.5; Onese 6; Giorico 6.5; Cossaro 6.5; Grbac 6.5 (29' st Danieli 6); Nole 6 (32' st Fasolo 6); Grandolfo 6. A disposizione: Sibi, Giacomelli, Manarin, Ferrara, Frizzi, Rubbo, Merzi, Goh. Allenatore: Fresco. ARBITRO: Arace di Romano 5.5. Reti: 37 pt Iovine, 1' st Casarotto.	RENATE (4-3-3): Cincilla; Gugliemotti (39' Vassallo); Teso, Saporetti, Vannucci 35; Pironetti, Pavan (7' st Piacopoli Venetico) (25' st Spagnoli); Gomez, De Sena. A disposizione: Tarolli, Coverzasi, Priola, Angiherli, Pattarella, Spagnoli, Rada, Caccin, Finocchio, Li Gotti, Vassallo. Allenatore: Diana. PORDENONE (4-3-1-2): Biondi; Semenzato; Stefani; Barison; De Agostini; Bombardi (36' st Zammarini); Burrai; Gavazzi; Berrettoni (20' Frabotta); Curria (26' st Florio); Candellone (39' st Magnaghi). A disposizione: Meneghetti, Germinale, Vogliacco; Damian, Florio, Bassoli, Cottica. Allenatore: Tesser. ARBITRO: Asciano della sezione di Ancona. Reti: 43 pt Burrai, 46' st De Sena.	RIMINI (3-5-2): G. Nava; Venturini; Ferrarini; V. Nava; Kalombo; Simoncini (dal 25' st Alimi); Gelosino; Signori (24' st Russo); Iari (18' st Biavoli); Starico; Calderini (16' st Di Massimo). A disposizione: Pegerini, Rinaldi, Zaffagnini, Rocchi, Dignazio, Cecchini, Pnaioai; Allenatore: Roselli. ALMA JUVENTUS FANO (3-4-1-2): Valtolini; Sosa; Celli; Magli; Vitturini; Lulli; Tascone (1' st Selasi); Liviero; Filippini (39' st Acquardo); Ferrante; Scardina. A disposizione: Sarri; Konate; Mancini; Di Silva; Ndiaye; Malidini; Morselli; Setola; Lanzani; Clemente. Allenatore: Epifani. ARBITRO: Vegliè di Cosenza. ARBITRO: Carella di Bari. Reti: Ferrarini 38' pt, Volpe su rigore 46' st.	SAMBENEDETTESE (3-5-2): Sala; Celjak; Miceli; Fissore; Rapisarda; Caccetta (35' st Bovi); Gelosino; Signori (24' st Russo); Iari (18' st Biavoli); Starico; Calderini (16' st Di Massimo). A disposizione: Pegerini, Rinaldi, Zaffagnini, Rocchi, Dignazio, Cecchini, Pnaioai; Allenatore: Roselli. ALMA JUVENTUS FANO (3-4-1-2): Valtolini; Sosa; Celli; Magli; Vitturini; Lulli; Tascone (1' st Selasi); Liviero; Filippini (39' st Acquardo); Ferrante; Scardina. A disposizione: Sarri; Konate; Mancini; Di Silva; Ndiaye; Malidini; Morselli; Setola; Lanzani; Clemente. Allenatore: Epifani. ARBITRO: Vegliè di Cosenza. ARBITRO: Carella di Bari. Reti: Ferrarini 38' pt, Volpe su rigore 46' st.	SÜDTIROL (3-5-2): Nardi 6; Pasqualucci 6.5; Casale 6.5; Vineot 6.5; Tait 6 (27' st Mattioli sv); Meserani 7 (14' st Antezza 6); Berardocco 6.5; De Rose 6.5 (39' st Romano sv); Lunetta 8 (27' st Fabbri sv); De Cenco 6.5; Turchetta 7 (14' st Romeo 6). A disposizione: Ravaglia, Della Giubiana, Fink, Mazzocchi, Oneto. Allenatore: re Zanetti. MONZA (4-3-1-2): Marcegaglia 5.5; Tofanoni (1' st Molacchari 6); Piccini 6 (42' st Maini sv); Espeche 5; Lo Porto 6; Davi 6; Benedetti 5 (1' st Ricci 5); De Silvestro 5 (1' st Battista 5); Casiraghi 5.5; Cattaneo 5.5 (22' st Campagnacci sv); Chierello 5. A disposizione: Battaglia, Schiaroli, Piccini, Pedrelli. Allenatore: Galderisi. ARBITRO: Maggio di Lodi 6. Reti: 18' pt e 40' pt Lunetta, 3' st Turchetta, 5' st Morosini.	TERAMO (3-5-2): Gomis 6; Polak 6; Cai 6.5; Fiorandoli 6.5; Ventola 6; Persia 5.5 (40' st Giorgi sv); Proietti 5.5; De Gra-6); Berardocco 6.5; De Rose 6.5 (39' st Romano sv); Lunetta 8 (27' st Fabbri sv); De Cenco 6.5; Turchetta 7 (14' st Romeo 6). A disposizione: Pacini, Lewandowski, Cappa, Barbuti, Altobelli, Mantovani, Piacentini. Allenatore: Maurizi. MONZA (4-3-1-2): Guarna 6; Lepore 5.5; Negro 5.5; Scaglia 5.5; Anastasio 5.5 (40' st Lora sv); Armellino 5.5 (10' st Fossati); Espeche 5; De Rocco 6; Davi 6; Benedetti 5 (1' st Ricci 5); De Silvestro 5 (1' st Battista 5); Casiraghi 5.5; Cattaneo 5.5 (22' st Campagnacci sv); Chierello 5. A disposizione: Battaglia, Schiaroli, Piccini, Pedrelli. Allenatore: Galderisi. ARBITRO: Clerico di Torino 6. Reti: 35' st Infantino, 37' st Ceccarelli.	TERNANA (4-3-3): Iannarilli 5.5; Fazio 6; Russo 6; Diakite 6; Bergamelli 5; Castiglia 5 (34' st Calligaris sv); Pagliera 6 (16' st Frediani 5); Pabega 6; Bifulco 5 (16' st Vantaggiato 5.5); Marlungo 6; Furlan 6 (8' st Boateng 5). A disposizione: Vitali, Gagno, Rivas, Giraud, Hristov, Nicastro, Defendi, Palumbo. Allenatore: Gallio. TRIESTINA (3-4-1-2): Offredi 6; Formica 6 (34' st Libutti sv); Malomo 6.5; Lambrughì 6.5; Frascatore 6; Maracchi 6.5; Coletti 6; Procaccio 6.5 (34' st Stefano sv); Beccaro 6 (16' st Barti 6); Mensah 7 (24' st Petrella 6); Granoche 6.5. A disposizione: Boki, Baccanera, Matosevic, Codraru, Pizzu, Costantini, Gubellini, Pedrazzini. Allenatore: Pavanelli. ARBITRO: Gualteri di Asti 6. Reti: 1' st Mensah, 29' st Granoche (rigore).	VICENZA (4-3-2-1): Albertazzi; Bonetto; Pasini; Bizzotto; Martin; Zarpellon (36' st Laurenti); Bova (17' st Prontisolo); Gnelli (27' st Zonta); Guerra (17' st Curcio); Giacomelli; Arma (27' st Maistrello); Allenatore: Serena. A disposizione: Pizzi-Gallo, N. Bianchi, Tronco, Stevanin, Gaschi, Mantovani. FERMANA (3-5-2): Marcantognini; Soriano; Comotto; Scrosta; Iotti; Misin; Gianodato; Maurizi (46' st Marozzi); Sperotto (30' st Sarzi); Zerbo (30' st Fofana); Lupoli. Allenatore: Destro. A disposizione: Pavoni, Guerra, Nepi, Maloku, Van Der Heijden, Otranto, Malcore, Grieco, Pettinari. ARBITRO: Natella di Molfetta.	TERNANA (4-3-3): Iannarilli 5.5; Fazio 6; Russo 6; Diakite 6; Bergamelli 5; Castiglia 5 (34' st Calligaris sv); Pagliera 6 (16' st Frediani 5); Pabega 6; Bifulco 5 (16' st Vantaggiato 5.5); Marlungo 6; Furlan 6 (8' st Boateng 5). A disposizione: Vitali, Gagno, Rivas, Giraud, Hristov, Nicastro, Defendi, Palumbo. Allenatore: Gallio. TRIESTINA (3-4-1-2): Offredi 6; Formica 6 (34' st Libutti sv); Malomo 6.5; Lambrughì 6.5; Frascatore 6; Maracchi 6.5; Coletti 6; Procaccio 6.5 (34' st Stefano sv); Beccaro 6 (16' st Barti 6); Mensah 7 (24' st Petrella 6); Granoche 6.5. A disposizione: Boki, Baccanera, Matosevic, Codraru, Pizzu, Costantini, Gubellini, Pedrazzini. Allenatore: Pavanelli. ARBITRO: Gualteri di Asti 6. Reti: 1' st Mensah, 29' st Granoche (rigore).	VICENZA (4-3-2-1): Albertazzi; Bonetto; Pasini; Bizzotto; Martin; Zarpellon (36' st Laurenti); Bova (17' st Prontisolo); Gnelli (27' st Zonta); Guerra (17' st Curcio); Giacomelli; Arma (27' st Maistrello); Allenatore: Serena. A disposizione: Pizzi-Gallo, N. Bianchi, Tronco, Stevanin, Gaschi, Mantovani. FERMANA (3-5-2): Marcantognini; Soriano; Comotto; Scrosta; Iotti; Misin; Gianodato; Maurizi (46' st Marozzi); Sperotto (30' st Sarzi); Zerbo (30' st Fofana); Lupoli. Allenatore: Destro. A disposizione: Pavoni, Guerra, Nepi, Maloku, Van Der Heijden, Otranto, Malcore, Grieco, Pettinari. ARBITRO: Natella di Molfetta.	VIS PESARO (3-4-1-2): Tomei 6; Rocchi 6 (6' st Petrucci 5.5); Briganti 5.5; Genari 5; Hadziiozomanovic 5 (35' st Romeli sv); Paoli 5.5; Galota 6 (5' st Tessitore sv); Rizzotto 6; Lazzari 5.5; Voltan 5 (17' st Olcese 5.5); Guidone 5 (35' st Diops). A disposizione: Bianchini, Ivan, Testoni, Pastor, Melvedi, Buoncunto, Gabbanini. Allenatore: Colucci. ALBINOLEFFE (3-5-2): Cortinovis 6.5; Riva 6.5; Gavazzi 6; Mandonico 6; Gusu 6; Sbafo 7 (29' st Nicchetti 6); Genevier 6.5; Giorgione 6.5; Gorzi 7; Razzitti 6.5 (36' st Kouko sv); Cori 6.5. A disposizione: Athanasios, Coser, Gelli, Mandelli, Ravasio, Cali, Sbilli; Sobotic. Allenatore: Marcolini. ARBITRO: Collu di Cagliari 6.5. Reti: 1' st Gonzi.			